



Patto di corresponsabilità educativa (DPR n. 249/98, integrato con DPR n. 235/07)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. Il patto di corresponsabilità educativa risponde alle esigenze di rafforzare i rapporti tra scuola e famiglia nella consapevolezza reciproca dei ruoli, dei diritti e dei doveri di ciascuno: scuola, famiglia, studentesse, studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo - formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi. Per questo motivo la scuola propone alle componenti fondamentali della nostra comunità un Patto di corresponsabilità che sarà recepito come un impegno morale verso il rispetto di principi e di regole che se verranno rispettati consentiranno di realizzare efficacemente il progetto educativo.

L'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, la Dirigente Scolastica, si impegna insieme ai docenti a:

- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle/dei proprie/i studentesse/i, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo e/o vandalismo;
- operare nella direzione di un servizio didattico di qualità, fondato su una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e al rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali per combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e a incentivare le situazioni di eccellenza;
- garantire un ambiente sicuro nel rispetto del Protocollo di sicurezza;
- controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica delle/degli studentesse/studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (come esplicitato nel Regolamento d'Istituto);
- garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi, degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con le famiglie ;
- stimolare riflessioni, discussioni e attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie.

I docenti, al fine di garantire percorsi di apprendimento che siano di effettivo compimento del diritto allo studio, si impegnano nei confronti degli alunni e dei genitori a...

- rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento di tutti/e;
- rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
- creare nella classe un clima educativo sereno e rapporti di fiducia;
- guidare gli alunni alla comprensione delle regole della civile convivenza;
- responsabilizzare gli alunni a selezionare gli strumenti di lavoro in relazione all'attività didattica giornaliera;
- orientare gli alunni alla corretta conoscenza delle proprie attitudini per operare scelte consapevoli sul futuro scolastico;
- promuovere l'accettazione dell'altro e sviluppare la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo, anche individuali;
- favorire il processo di formazione di ciascuno, attraverso l'incoraggiamento e la rivalutazione dell'errore;
- sviluppare le abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;

- concordare, nel team docenti, i compiti pomeridiani da assegnare per non appesantire il carico di lavoro degli alunni.

La/Lo studentessa/studente si impegna nei confronti della scuola a...

- rispettare le regole di civile convivenza, le norme contenute nel Regolamento di Istituto, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati a scuola e a casa;
- non portare a scuola oggetti e materiali diversi da quelli necessari alla quotidiana attività didattica; non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che siano fonte di distrazione o di disturbo per le lezioni;
- adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti di Dirigente, Docenti, studentesse/i, personale ATA e tecnico-amministrativo;
- rendersi disponibili ad accettare ed aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- collaborare con compagni e docenti;
- essere consapevoli dei personali diritti e doveri;
- rispettare persone, ambienti, attrezzature della Scuola;
- collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- attuare comportamenti rivolti alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.

La famiglia si impegna nei confronti della scuola ad assicurare a...

- trasmettere alle/ai proprie/i figlie/i il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi;
- instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte didattiche condivise e nella libertà di insegnamento;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione che orienti i giovani verso comportamenti inclusivi;
- assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi documentati ed eccezionali;
- giustificare l'assenza sul Registro elettronico;
- comunicare tempestivamente alla scuola eventuali patologie che richiedano attenzione particolari ed eventuale somministrazione farmaci;
- la vigilanza su accesso, contatti e frequentazioni virtuali del proprio figlio sui social-network;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche presenti nel PTOF;
- partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.), utilizzandoli come momenti di crescita e riflessione comune che possano contribuire al miglioramento dell'organizzazione della scuola, segnalando eventuali disservizi e/o suggerendo proposte che possano contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa;
- la responsabilizzazione dei propri figli nei confronti dell'esecuzione dei compiti e della selezione del materiale scolastico;
- tenersi aggiornati su ogni iniziativa che l'Istituto pubblica sul sito istituzionale [www.https://www.icnichelinouno.edu.it/](https://www.icnichelinouno.edu.it/) e/o comunicazioni pubblicate sulla Bachecca di Argo;
- la condivisione del regolamento d'Istituto;
- rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/i proprie/i figlie/i, anche se in concorso con altre/i studentesse/studenti;
- vigilare su un abbigliamento del proprio figlio consono al contesto .

Al fine di prevenire e contrastare

eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

l'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, la Dirigente Scolastica, si impegna insieme ai docenti a:

- organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;

- creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed Enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;
- trovare le risorse economiche per garantire continuità con lo Sportello d'ascolto gestito da un psicologo da diversi anni;
- seguire le procedure individuate dal protocollo sul bullismo deliberato dagli Organi collegiali.

La famiglia si impegna nei confronti della scuola a...

- conoscere e accettare l'offerta formativa e i Regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle eventuali azioni riparatrici decise dalla scuola;
- discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- segnalare presso le autorità competenti (Polizia postale, Carabinieri ...) eventuali atti di bullismo e di cyberbullismo avvenuti fuori dal contesto scolastico.

La/Lo studentessa/studente si impegna nei confronti della scuola a...

- usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
- utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo, sia personali o riferiti a compagni/e;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi di comportamenti non rispettosi.

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 10 DEL 21/05/2025